

centorizzonti 2015

MONDI DI VISTA teatro danza musica e paesaggi

Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Cornuda, Crespano del Grappa, Loria, Maser, Possagno, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini



Territori d'arte in comune, anno 2015

Abbiamo puntato molto in questa legislatura sugli Accordi di programma, uno strumento prezioso per promuovere e valorizzare il patrimonio culturale locale, in una logica di rete e di sistema, quanto efficace nel coordinare e sviluppare gli investimenti culturali e turistici sul territorio. Centorizzonti ne è il simbolo, **un'operazione di respiro capace di organizzare e ottimizzare ruoli, competenze, risorse e localizzazioni di intervento che vede uniti nello stesso obiettivo le amministrazioni comunali** del territorio trevigiano, con il Comune di Altivole capofila di una rete culturale che coinvolge Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Crespano del Grappa, Cornuda, Maser, Possagno, Riese Pio X, Loria, San Zenone degli Ezzelini. In questi anni si è concretizzata, tra Comuni e istituzioni che hanno una consolidata tradizione di produzione e organizzazione di spettacoli, la volontà di definire in modo stabile una collaborazione. **Un accordo progettuale tra enti, che cresce nel tempo e che con Centorizzonti è diventato un modello virtuoso, originale e innovativo, in grado di competere con le consolidate tradizioni teatrali e musicali del settore, sia nelle ambizioni sia soprattutto nei risultati.** Il programma quest'anno risulta particolarmente innovativo e culturalmente ricco: è questo il frutto di un sistema che supera i particolarismi e ottimizza le risorse economiche e umane per contribuire a consolidare la vocazione culturale, teatrale coreutica e musicale del Veneto.

On. Marino Zorzato Vice Presidente, Assessore alla Cultura Regione del Veneto

Dall'Asolano alla Pedemontana del Grappa, e con l'edizione 2015 alla Castellana. La rete dei Comuni dei Centorizzonti si estende per territori interessati, luoghi e spettacoli perseguendo la strada avviata fin dalla prima edizione della collaborazione tra i comuni, condivisione di risorse, coinvolgimento dei residenti, valorizzazione dei luoghi e dei siti simbolo delle comunità. Centorizzonti 2015 è un progetto sostenuto dai Comuni di Altivole, Asolo, Castelcucco, Cornuda, Maser, Possagno, Borso del Grappa, Crespano del Grappa e San Zenone degli Ezzelini, Castelfranco Veneto, Riese Pio X e Loria, da importanti realtà economiche pubbliche e private, in accordo di programma con la Regione del Veneto nostro primo partner fin dalla nascita di questa sperimentazione, patrocinato dalla Provincia di Treviso e dalle principali associazioni di categoria dell'area. **Vi invitiamo quindi ad esplorare questo territorio di valore da cui il nome di questa edizione, mondi di vista, in un suggestivo percorso che vi condurrà dalle pendici del Grappa fino agli argini del Piave, dai Colli Asolani alla pianura Castellana ed un programma di 16 appuntamenti tra teatro, danza e musica con avvio dall'auditorium di Altivole la sera del 7 febbraio dedicate al "buon" tempo libero dei cittadini residenti, agli spettatori appassionati e agli escursionisti curiosi.** Buon viaggio agli esploratori dei Centorizzonti!

I Sindaci della Rete culturale dei Comuni di Altivole, Asolo, Castelcucco, Cornuda, Maser, Possagno, Borso del Grappa, Crespano del Grappa e San Zenone degli Ezzelini, Castelfranco Veneto, Riese Pio X e Loria

MONDI DI VISTA, LA CULTURA SCONFIGGE LA PAURA!

MONDI DI VISTA è l'invenzione di una bambina per dire di più e guardare oltre! È un buon titolo per Centorizzonti 2015 che quest'anno oltre a offrire **nuove proposte d'arte e di bellezza** con gli appuntamenti di teatro, danza e musica, **vi invita a visitare e sostare nei suoi territori**, per trascorrere *un buon tempo libero* tra paesaggi inediti, incontrando luoghi, persone, opere preziose e degustandone i sapori, con il piacere di conoscere. Il patrimonio paesaggistico delle aree pedemontane che digradano alla pianura, tra il monte Grappa, i colli asolani, i fiumi e i gioielli urbanistici di Asolo e Castelfranco Veneto, sarà **abitato da artisti e spettatori in un'inedita esperienza comunitaria** nata in *coprogettazione* con i Comuni della rete, la Regione del Veneto e gli indispensabili sostenitori privati. A tutti rivolgiamo un ringraziamento per la fiducia e l'opportunità. Avremo il privilegio di partecipare agli spettacoli sia nei teatri che in natura e tra i borghi, con donne e uomini di grande talento e **scoprire quella cosa preziosa che potremo chiamare *godimento della vita*.**

Cristina Palumbo e Echidna / paesaggio culturale

iniziativa della rete culturale dei Comuni di



in accordo di programma con



Luoghi

ALTIVOLE Auditorium "Pier Miranda Ferraro", Via Roma, 21; Barco Regina Cornaro, via Barco 51

ASOLO Teatro E. Duse, Piazzetta Duse (dentro il castello)

BORSO del GRAPPA Borso Piazza G. Marconi, 10 | borgo Cassanego | borgo S. Eulalia

CASTELCUCCO colmelli S. Francesco, S. Bortolo, dei Pat

CASTELFRANCO VENETO Teatro Accademico, Via G. Garibaldi, 11

CORNUDA Piazza Giovanni XXIII, 1 (municipio)

CRESPANO DEL GRAPPA Teatro Istituto S. Bambina del Belvedere, Via S. Pio X, 7

LORIA parco fluviale Muson dei Sassi, via Bagolaro

POSSAGNO antico albergo Socal, Via Roma

RIESE PIO X industria Pasta Zara Via Castellana, 34

Programma

sabato 7 febbraio 2015 ore 21

Prima Regionale

ALTIVOLE Auditorium "Pier Miranda Ferraro"

LAURA CURINO

La Diva della Scala

Un monologo a più voci, che passano attraverso la dirompente teatralità di Laura Curino, la protagonista che prende la difficile decisione di diventare un'artista e di scalare le ardue vette dell'arte. Ma non potrebbe avere avuto idea più difficile da realizzare: sembra che tutto congiuri contro di lei. La "scala" che deve salire, in tutti i diversi significati della parola, è altissima. "Dopo vent'anni dal debutto del mio primo assolo, voglio attuare un percorso di ricognizione all'interno del mestiere dell'attrice richiamando i personaggi e le persone che lo hanno accompagnato in questi anni. Se mi riuscirà sarà una storia non solo mia -come sempre avviene nei miei spettacoli- ma toccherà la storia di questo paese, le sue trasformazioni. Sarà la storia di donne, per la maggior parte, donne coraggiose e maschi di buona volontà. Gli altri? Ci assediano già dalle pagine della cronaca e dagli schermi televisivi. Ne ho abbastanza così."

Al termine gustoso momento conviviale.

venerdì 20 febbraio 2015 ore 21

ASOLO Teatro Duse

MARIA PAIATO

Amuleto

"Questa sarà una storia del terrore. Sarà una storia poliziesca, un noir, un racconto dell'orrore.

Ma non sembrerà. Non sembrerà perché sono io quella che la racconta. Sono io a parlare, e quindi non sembrerà. Ma in fondo è la storia di un crimine atroce."

Questo l'inizio del romanzo *Amuleto* del 1999 di Roberto Bolaño; un incipit che diventa genere. La voce è quella di Auxilio Lacouture, imprigionata per sempre nella toilette della facoltà di lettere e filosofia di Città del Messico, unica persona rimasta dopo l'irruzione dell'esercito nel campus, il 18 settembre 1968. C'è rimasta dodici giorni, in compagnia delle poesie di Pedro Garfias e dei propri ricordi. Come spesso avviene in Bolaño, i personaggi e i fatti sono realistici: e Maria/Auxilio sarà sia la mitomane, patetica, generosa "madre della poesia latinoamericana" sia Arturo Belano (lo stesso Bolaño), sia l'impotente pittore Carlos Coffen Serpas.

"Alla radice di tutti i miei mali si trova la mia ammirazione per i delinquenti, le puttane, gli squilibrati. Nell'adolescenza avrei voluto essere ebreo, bolscevico, negro, omosessuale, drogato o mezzo matto, e come se non bastasse monco, ma sono diventato solo un professore di letteratura. Meno male che ho potuto leggere migliaia di libri. Meno male che ho conosciuto i Poeti e che ho letto i Romanzi"

La serata è preceduta da una speciale visita guidata al centro storico di Asolo.

Sabato 28 febbraio 2015 ore 21

ASOLO Teatro Duse

ANAGOOR

L.I. Lingua Imperii - Violenta La Forza Del Morso Che La Ammutoliva

iniziativa della rete culturale dei Comuni di



in accordo di programma con



Fin dall'antichità le più efferate stragi di uomini sono condotte degradando a livello bestiale il popolo che si sta sterminando e privandolo della parola. Un tema sviluppato con diversi *media* e linguaggi espressivi: video, parola, gesto, musica. Due soldati tedeschi in Caucaso nel 1942: il luogotenente Voss discute con un alto ufficiale della complessità etnica e linguistica della regione, fino a mettere furiosamente in discussione le teorie pseudoscientifiche su cui il nazismo fondava la propria ferale politica razziale. Marco Menegoni, al microfono, racconta e insinua stimoli al pensiero: l'assassinio di Ifigenia, bambina tramutata in agnello sacrificale, uccisa per poter compiere un'altra strage; il campo di tortura di Breendonk; gli olocausti perpetrati nelle foreste d'Europa. "Sacrificio, manipolazione dell'altro, caccia: sono i motivi visualizzati e che costruiscono situazioni violentemente evocative. Come spietati, paradossalmente quanto più formalmente armoniosi e poetici armoniosi e poetici, sono i ritratti proiettati al centro della scena di giovani cui è stato interdetto l'uso della parola. E poi la musica, eseguita a cappella, rigorosamente dal vivo. E un invito, accorato, che percorre e informa tutto lo spettacolo: bisogna stare con i morti, spostare l'attenzione dai carnefici alle prede e, infine, restituire loro la parola."

La serata è preceduta da una speciale visita guidata al centro storico di Asolo.

Sabato 7 marzo 2015 ore 21

ASOLO *Teatro Duse*

NATALINO BALASSO

Velodimaya

Natalino Balasso prova allora a mettere sotto gli occhi dello spettatore una specie di mappa del pensiero contemporaneo, attraverso un tempo indefinito, nel vortice degli uomini e delle Nazioni, scoprendo le verità nascoste, vere o presunte, su guerre, infanzia, educazione, coscienza civile. "Stiamo giocando a un gioco in cui le carte sono truccate e le regole sono tutte da scoprire. È un gioco antico che, quando sembra fare un passo avanti, sta solo prendendo la rincorsa per tornare al punto di partenza. Siamo dentro un film, ciascuno di noi recita un personaggio, chi meglio, chi peggio, ma tutti facciamo finta. A questo punto il nostro personaggio è costretto a indagare, come fosse il detective di un film giallo, ci sono solo prove indiziarie, il quadro non è chiaro. Visti da lontano, in questo nostro affannarci, anche nel nostro inciampare, facciamo ridere". Balasso traduce così, nel suo linguaggio ironico e popolare, il concetto di velo di maya di Schopenhauer, secondo cui gli uomini vivono in un mondo di illusioni (maya, in sanscrito) e l'apparenza delle cose, il filtro dei cinque sensi, ricoprono, come un velo, la verità del mondo.

La serata è preceduta da una speciale visita guidata al centro storico di Asolo.

Venerdì 20 marzo 2015 ore 21

prima regionale

CRESPANO DEL GRAPPA *Teatro Istituto S.Bambina del Belvedere*

ROBERTA BIAGIARELLI

Figlie dell'Epoca – storie di (alcune) donne nella grande guerra

28 Aprile 1915, per la prima volta nella storia, più di 1000 donne provenienti da 12 paesi dell'Europa e dell'America si autoconvocano all'Aja in un Congresso Internazionale femminile per discutere del ruolo delle donne per la diffusione di una cultura di pace. Tra le delegate anche un'italiana, Rosa Genoni, valtellinese di nascita e milanese d'adozione, sartina prima e stilista. una vita che è icona del femminismo, del pacifismo, dell'assunzione di responsabilità. In questo monologo l'attrice affronta il conflitto della prima guerra mondiale sfogliando un catalogo di voci, corpi, persone che non sono partite per il fronte – cose da uomini – ma che sono ugualmente andate in guerra come crocerossine, operaie, braccianti, ma anche come intellettuali, pensatrici, pacifiste e antimilitariste.

"Mi metto a confronto con quelle donne e tento la strada di un dialogo, di una rappresentazione, di una memoria; mi metto dentro le loro storie, aggiungo le mie di questi anni di Bosnia, di artista, di donna e traccio una linea immaginaria tra loro e me. Divento un ponte tra le donne di ieri e le donne di oggi. Creo un cosmo popolato da donne con biografie esemplari dentro al flusso della Storia."

La serata è preceduta dalla visita guidata al Museo della Grande Guerra di Crespano.

Domenica 29 marzo 2015 ore 21

prima regionale

CASTELFRANCO VENETO *Teatro Accademico*

AREAREA *Compagnia di danza*

Innesti – il corpo tecnico

iniziativa della rete culturale dei Comuni di



in accordo di programma con



“Innesti il corpo tecnico” chiude la trilogia “ Il libro della carne” affrontando il tema della modificazione, della moltiplicazione e dell’inserimento che trasforma, in un lavoro calibrato nei dettagli che esprime un pregnante espressionismo della carne. “Il corpo è tecnico, in quanto territorio sul quale interviene la technè, cui oggi diamo il potere di omologare e di renderci seriali. E l’intera creazione nei suoi quadri inquietanti come in quelli ironici muove una critica feroce alle mostruosità create dall’edonismo esasperato dell’odierno mondo ipertecnologico, dove tutto sembra possibile, oltre ogni limite. Clonazioni, modificazioni genetiche, plastiche facciali, addominali, e quant’altro: tutte Barbie o tutte bestie? Puoi innestarti di tutto, e dappertutto, come suggerisce la danzatrice infilandosi sotto gli abiti palloncini gonfiati. Ma forse un’anima, una personalità, quella no che non si può innestare.”

La serata è preceduta da una speciale visita guidata al museo

31 marzo – 1 aprile 2015 ore 20

il teatro a tavola

CRESPANO DEL GRAPPA *Teatro istituto S.Bambina del Belvedere*

TEATRO DELLE ARIETTE

Teatro da Mangiare?

Evento per 26 commensali

Sì, al Teatro da mangiare? si mangia davvero, si mangiano le cose che facciamo da quando è cominciata la nostra vita di contadini. Seduti attorno a un tavolo, preparando e consumando un vero pasto, raccontiamo a modo nostro la nostra singolare esperienza di contadini-attori: dieci anni di vita in campagna e di teatro fatto fuori dai teatri. Teatro da mangiare? è stato concepito in una cucina, la cucina della nostra casa delle Ariette nel 2000 e in questi anni si è comportato come un vero e proprio organismo vivente crescendo, maturando e arricchendosi dell’esperienza di oltre 600 repliche in giro per l’Italia e l’Europa. Da allora tante cose sono cambiate ma la forza contagiosa di questo "autoritratto" continua a sorprenderci. Attorno al grande tavolo dove ci ritroviamo, attori e spettatori, a condividere il tempo di un pranzo o di una cena, si compie un rito così profondamente umano da catapultarci nel cuore del nostro presente, nell’attimo assoluto del "qui e ora", senza mediazione, nell’evidente e disarmante verità delle nostre vite. **Prenotazione obbligatoria.**

Sabato 11 aprile 2015 ore 21

RIESE PIO X *industria Pasta Zara Ingresso*

MONI OVADIA

Il registro dei peccati

Lo spettacolo si configura come un racconto nel quale Moni Ovadia, attraverso stralci di Franz Kafka, Martin Buber e altri esponenti del chassidismo, conduce il pubblico alla scoperta di quella spiritualità che è alla base dell’opera di pensatori come Freud, Einstein, Marx, Trotsky e artisti come Marc Chagall. Tra le tappe fondamentali dello spettacolo: il racconto (inteso come forma didattica col quale costruire l’identità spirituale); il canto, espressione più libera e profonda dell’io (“Anche Gesù cantava nelle feste?”) e l’umorismo che è il core business, “unico strumento di comprensione del mondo.” “Gli ebrei prendono sempre in giro loro stessi- ricorda l’artista- è un modo per togliere pesantezza all’interno di una riflessione che resta comunque seria. Comunicare la cultura dell’ebraismo è il mio mestiere ma credo che servano ulteriori insegnamenti in grado di educare al principio dell’uguaglianza. Durante la Shoa non sono morti soltanto ebrei ma milioni di rom, slavi, omosessuali. L’essere umano, una parte consistente dell’umanità è stata sterminata nei lager. Bisogna recuperare, secondo me, il valore universale di quella tragedia ed io credo che il peccato più grave consista proprio nell’indifferenza e ciò riguarda ognuno di noi. “

La serata è preceduta da una speciale visita guidata all’azienda dalle ore 20.

Venerdì 17 aprile 2015 ore 21

prima regionale

ASOLO *Teatro Duse*

MARTA CUSCUNA’ - GIULIANA MUSSO- ANTONELLA QUESTA

Wonder Woman donne denaro e superpoteri

Perché anche se sei forte come Superman, essere femmina comporta degli svantaggi? Perché mentre si trovano notizie sulla professione e lo status sociale di Batman della carriera delle sue colleghe donna sappiamo poco o nulla? Cosa succede se Marta Cuscunà, Giuliana Musso e Antonella Questa uniscono i loro super poteri?

Pur essendo dotate di abilità sovraumane, nemmeno alle nostre sorelle bioniche è concesso di rompere il soffitto di cristallo che le allontana dall’autonomia economica e da una reale parità con gli uomini nel lavoro (e le super donne, in generale,

iniziativa della rete culturale dei Comuni di



in accordo di programma con



sono sempre un po' sfortunate in amore). Un racconto solo a tratti fumettistico che indaga un mondo fatto di stereotipi sul genere, divorzio, violenza psicologica e fisica, amore, lavoro, famiglia con voglia di cambiamento. Donne e uomini con uno sguardo che non si accontenta, che se l'Italia assomiglia a Gotham, loro sono pronti a farla diventare Metropolis.

La serata è preceduta da una speciale visita guidata al centro storico di Asolo.

Domenica 1 maggio 2015 ore 18

ALTIVOLE *barco Regina Cornaro*

LEO MIGLIORANZA

Ndemo Xente

Ndemo Xente è un progetto che ha coinvolto una trentina di artisti della provincia di Treviso che da anni interagiscono lavorando insieme e producendo musica propria. Ne è nato un cd di canzoni inedite che vede come direttore artistico e interprete principale Leo Miglioranza, autore di 8 delle 14 canzoni presenti tutte scritte interamente in lingua veneta. Senza voler essere un'opera nostalgica o di retorica tradizionalista, questo lavoro si propone come fotografia del dialetto trevigiano nella sua forma attuale, così come viene oggi parlato in particolare nell'area della cosiddetta Destra Piave. Una lingua viva che ben si presta a raccontare le tradizioni che si perpetuano e tramandano ai giovani come il "panevin" o la raccolta dell'uva, o i mestieri scomparsi, come i "majeri" e i barcaioli fluviali dei "burci", le dicerie e leggende popolari come il "mazariòl" o i segni indelebili della grande guerra che ha segnato tutto il nord-est.

"La lingua si muove come una corrente: normalmente il suo flusso non si avverte, perché ci siamo dentro, ma quando torna qualche emigrato si può misurare la distanza da dove è uscito: in famiglia hanno continuato a parlare lo stesso dialetto che parlavamo tutti ma tornano e sembrano gente di un altro paese. E' come se anche le parole tornassero in patria."

ore 16,30 visita guidata a tema; al termine del concerto, APERICENA con prodotti tipici

Domenica 17 maggio 2015 ore 17,30

ALTIVOLE *barco Regina Cornaro*

CONCERTO D'AMORE

Filippo Maretto , violino e Monica Fioravanti, arpa

Il dolce e raffinato suono dell'arpa, il suono lirico e poetico del violino, una musica che parla d'Amore e che si distende nei generi e nel tempo, spaziando dalle arie e gli intermezzi d'opera alle colonne sonore del grande cinema, dalla canzone d'autore alle atmosfere uniche del tango argentino. Il duo Maretto – Fioravanti, costituitosi recentemente ma già con al suo attivo numerosi apprezzamenti, nasce dal desiderio di unire due esperienze professionali molto intense, che hanno portato gli artisti a esibirsi in Italia e all'estero (Austria, Germania, Francia, Lussemburgo, Slovenia, Grecia, Bulgaria, Messico) come solisti o in numerose formazioni cameristiche e orchestrali.

ore 16,30 visita guidata a tema; al termine del concerto, APERICENA con prodotti tipici

Domenica 24 maggio 2015 ore 17,30

CORNUDA *piazze del centro evento itinerante*

AREAREA

Ruedis, Ruote Di Confine

In occasione del centenario della Grande Guerra, la Compagnia Arearea fondata da Roberto Coconi, attraverso il linguaggio della danza contemporanea, mette in scena uomini e donne in bicicletta, amori spezzati, rocamboleschi incontri, ordini e dis-ordini politici.

Sei danzatori, tre musicisti, nove biciclette in un percorso emozionante da costruire con il pubblico: la Prima Guerra Mondiale portata nella piazza, condividendo gli stati d'animo che hanno devastato e deciso la sorti dell'Europa, scansando la retorica della guerra e mostrando quell'angolo di Italia prima del suo rovinoso ingresso alle armi.

"Vogliamo partire dal nostro territorio, quello friulano, così martoriato dalla Grande Guerra, e dargli voce e corpo. Ci concentreremo sul paesaggio, la musica, i nostri tipici silenzi. Lo faremo in maniera avanguardista, incarnando l'arte del tempo, l'avanzare della grande dinamicità del Futurismo che, seppur di striscio, ha toccato i nostri territori. L'unico elemento alla nostra portata è dunque una bicicletta: per andare al lavoro e portare borse della spesa, per far salire in canna un amore, per pensare di andare più veloci e, magari, più lontano."

iniziativa della rete culturale dei Comuni di



in accordo di programma con



Domenica 31 maggio 2015**CASTELCUCCO tra i colmelli**

- ore 15,30 e 17,30 - Colmello San Francesco, oratorio di Villa Genesisin

Rosanna Sfragara *PAROLE E SASSI*

Antigone, antica vicenda di fratelli e sorelle, di patti mancati, di rituali, di leggi non scritte e di ciechi indovini, narrata nei secoli a partire dal dramma scritto da Sofocle nel 440 a.C. Un allestimento semplice e scarno, fatto di parole e sassi. L'attrice, prima di iniziare, fa un patto con i bambini e gli adulti presenti: se riterranno la storia di Antigone importante, allora dovranno ri-raccontarla a più persone possibili e per questo prima di andarsene lascerà loro le parole, i sassi usati nel racconto.

- Ore 15,30 – 17,30 - Colmello San Bortolo, oratorio San Bortolo *Per 25 spettatori, bambini e adulti insieme*

Diego e Marta Dalla Via *FATTORE ABC...*

C'erano una volta la A di ape, la B di barca, la C di casa, la D di dado e via così fino alla Z, ovviamente di Zebra.

C'erano una volta, e ci sono ancora, alcune accoppiate famose che hanno dato vita a famosi vocabolari: il Devoto - Oli, il Sabatini- Coletti, il Castiglione- Mariotti... C'è da parte nostra desiderio di giocare con le parole per creare un dissacrante nuovo abbecedario: quello dei Fratelli Dalla Via. Benvenuti al nostro esperimento di drammaturgia ludica!

- Ore 18,30 - Colmello dei Pat

Tiziano Scarpa *GROPPI D'AMORE NELLA SCURAGLIA*

La saga comica e poetica di Scatorchio, che per fare dispetto al suo rivale in amore aiuta il sindaco a trasformare il paese in una discarica di rifiuti. Una storia originalissima, commovente, scritta in una lingua sapientemente primitiva che dà voce allo scacco creaturale di fronte ai guasti dell'universo. E' un racconto che descrive un percorso di rinascita e, in qualche modo, di redenzione. Il linguaggio poetico di Scarpa deforma il nostro immaginario e i corpi dei protagonisti divengono archetipi grotteschi di un mondo in sfacelo

Ore 20 – Agriturismo Pat del Colmel **CENA COMUNITARIA DEI COLMELLI** prenotazione obbligatoria, 60 posti

Domenica 7 giugno 2015 dalle ore 16**BORSO DEL GRAPPA a piedi tra i borghi Borso, Cassanego, S.Eulalia**

Ore 16 *Municipio Susi Danesin - Gaetano Ruocco Guadagno*

GIUFÀ E ALTRE STORIE

"la verità non sta nel racconto, ma nel bisogno di raccontarlo" Quella di Giufà e degli altri magici personaggi delle fiabe, è una lettura per ripescare quel ricco patrimonio di racconti orali della tradizione popolare, poi rimaneggiati, smontati e rimontati, tradotti e reinventati con le sue immagini variegata, fatte di streghe, giganti, strani animali parlanti, a metà tra realtà e finzione. . Accanto a storie più conosciute della tradizione popolare italiana ed europea, si sentono risuonare echi del Vicino Oriente; fino ad arrivare alle fiabe nuove, che raccontano realtà moderne, fiabe che cambiano mentre vengono raccontate e cambiano proprio perché devono essere raccontate ancora e ancora, con il mutare dell'occasione e del pubblico, come facevano le nonne, che «raccontando, ci mettevano davanti agli occhi cose che loro non avevano mai visto, e riuscivano a dirci cose che altrimenti non potevano essere dette».

Claudia Fabris *LA TERRA SOTTO I PIEDI E IL CIELO TRA I CAPELLI*

Una camminata in cui l'artista lega ai propri capelli dei palloncini gonfiati trasformandosi in una visione che per un attimo è in grado di modificare l'ambiente, lo spazio che la circonda, trasportandolo in una dimensione onirica e surreale. Una poesia da guardare, in movimento, che ti entra negli occhi senza chiedere permesso.

Roberta Biagiarelli *GHIANDE*

da "L'uomo che piantava gli alberi" di Jean Giono: per capire se un uomo ha qualità davvero eccezionali, bisogna avere la fortuna di potergli stare accanto e poterne osservare le azioni lungo molti anni Nel libro si descrive la vita di Elzeard Bouffier, un pastore, solitario e tranquillo, un uomo di poche parole, che vive lentamente con le sue pecore e il suo cane. Egli riuscirà a compiere un'impresa che cambierà il territorio e la vita delle generazioni future che andranno ad abitare in quella terra.

iniziativa della rete culturale dei Comuni di



in accordo di programma con



Claudia Fabris **LA CAMERIERA DI POESIE**

“Vi Aspetto per servirvi “. Questa ristorazione nasce dal desiderio di nutrire lo spirito con la stessa cura con cui si nutre il corpo, offrendo la possibilità di ascoltare le parole incorniciate dal silenzio -esperienza rara al giorno d'oggi. A seconda della situazione gli ospiti verranno serviti da seduti o distesi, da vicino o lontano, saranno fermi o passeggeranno, ma verranno comunque messi nella condizione che li disporrà al miglior ascolto possibile.

Al termine cena con i bisì di Borso , prenotazione obbligatoria. 60 posti

Domenica 21 giugno 2015

LORIA parco fluviale Muson

Ore 17,30 passeggiata guidata sul Muson

Ore 18, 30 *Giuseppe Cederna*

IL VIAGGIATORE INCANTATO racconto di poesia e musica

Dalle Alpi all'Himalaya, dal Gange al Ticino, dalle oasi del deserto alle isole del Mediterraneo, sempre vicino all'acqua, sempre con la poesia nello zaino, Giuseppe Cederna, attore-viaggiatore, dalla fine degli anni Novanta si dedica anche alla scrittura e qui ci accompagna a sentire come un viaggio nasce, cresce, invecchia e poi muore. Tom Waits, Bob Dylan, Szibgniew Herbert, Costantino Kavafis, Wislawa Szymborska, Raymond Carver, Rainer Maria Rilke, Ezra Pound, Pablo Neruda, Erri de Luca: la poesia è leggera, occupa poco spazio, si può piegare e infilare in tasca. La lingua della poesia è universale. Dove nascono le storie e come si prepara un viaggio? Quale inquietezza ci spinge a girare il mondo e raccontarlo? E' solo un caso o c'è un Dio che si diverte a darci lezioni di danza in giro per il mondo? Il Muson è un fiume e “le storie sono come i fiumi dell'Himalaya.Scendendo dalle grandi montagne, raccolgono sassi, foglie, tronchi voci , altre storie, altra acqua, si perdono e si ritrovano finchè arrivano al mare, al grande mare dei racconti e il viaggio ricomincia.”

al termine cena a tema , prenotazione obbligatoria.

Sabato 27 giugno 2015

ore 21,15

prima regionale

POSSAGNO *antico albergo Socal*

Elena Bucci – Le Belle Bandiere

COLLOQUI CON LA CATTIVA DEA - piccole storie dalla Grande Guerra

La guerra non si combatte solo al fronte, fra assalti epici e atti d'eroismo. La guerra ferisce anche nelle case e nelle fabbriche, quando porta la propria ombra su mogli e figli; quando annichisce ogni aspirazione che non sia quella di sopravvivere. Così, in quel 1914, mentre si sognava un mondo rinnovato e pieno d'energia, si impose drammaticamente la voce della ‘Cattiva Dea’ che divide e distrugge. “La mia drammaturgia per parole e musica, pur fondandosi su saggi storici e raccolte di lettere, diari e documenti, non è altro che una cronaca del mio personale viaggio nel tempo alla ricerca di vicende e sguardi di chi, strappato a un destino apparentemente lineare, ha riconosciuto la voce della Cattiva Dea e ha reagito a cambiamenti inimmaginabili, acquisendo una consapevolezza nuova pur rimanendo ai margini della storiografia ufficiale. Mi sono trovata davanti a un fiume di scritture e testimonianze, un gigantesco coro che, attraverso dissonanze e differenze, si accorda in un possente canto contro la guerra che non è stato ascoltato con attenzione. Alle ombre di quel coro, per un tratto breve, tento di dare corpo e voce. Per prime, alle donne, che di fronte alla follia della distruzione si trovarono a lavorare, creare, curare, consolare, difendere, proteggere.”

La serata è preceduta da una speciale visita guidata al Museo del Canova.

PROTAGONISTI DI CENTORIZZONTI2015 !

Abbonamento Teatri (8 Spettacoli/posto numerato) 100 € intero 88 € ridotto

7/02 Curino

20/02 Pajato

28/02 Anagoor

7/03 Balasso

20/03 Biagiarelli

29/03 Innessi

11/04 Moni Ovadia

17/04 Cuscunà/ Musso/Questa

iniziativa della rete culturale dei Comuni di



in accordo di programma con



Abbonamento Solo Tuo (5 spettacoli a scelta/posto numerato) **60 € intero 50 € ridotto**

Esclusi: Balasso, Ovadia, Teatro delle Ariette

Abbonamento Gran Tour (10 spettacoli/posto riservato)**99€ intero 80 € ridotto**

7/02 Curino;
 28/02 Anagoor
 20/03 Biagiarelli
 29/03 Innesti
 11/04 Moni Ovadia
 24/05 Arearea
 31/05 teatro sui colmelli
 7/06 a piedi tra i borghi
 21/06 Cederna
 27/06 Bucci

L'abbonamento si acquista

29- 30 gennaio ore 16 – 19,30

5-6 febbraio ore 16 – 19,30

31 gennaio – 7 febbraio ore 10 – 13

HUB Fornace dell'innovazione, Via Strada Muson, 2, Asolo

7/02 ore 19,30 – 20,30

biglietteria Auditorium via Roma 21, Altivole

È possibile **prenotare l'abbonamento** inviando una email con il numero di tessere, nominativi e recapiti, telefoni all'indirizzo: info@echidnacultura.it , il posto verrà assegnato al ritiro e pagamento della tessera.

Proposte e agevolazioni a chi acquista abbonamenti e carnet nella pagina [TERRITORIO DA VIVERE!](#)**Biglietti**

13 - 11 €

15 - 13 € Curino, Paiato, Cuscunà/ Musso/Questa

17 - 15 € Balasso, Ovadia

25 € Teatro delle Ariette

5 € Parole e Sassi , Groppi d'amore, bambini fino a 13 anni

Riduzioni

Residenti di tutti i Comuni della rete / persone fino ai 25 e dai 65 anni / disabili e accompagnatori .
 Iscritti rete biblioteche trevigiane e rete Bam / abbonati teatro Rinnovati, iscritti Auser Filo d'Argento di Asolo/ iscritti a Confartigianato, Cna, Confcommercio, Coldiretti / soci COOP, (necessaria l'esibizione di documento o tessera)

Riduzioni speciali per **gruppi organizzati di almeno 8 persone** (previ accordo e prenotazione scritta)

Prevendita biglietti con posti numerati : [Sportelli nel Territorio](#)

iniziativa della rete culturale dei Comuni di



in accordo di programma con



- **ASOLO HUB Fornace dell'innovazione**, Via Strada Muson, 2 - Asolo
sabato ore 10 - 12,30 Tel 3409446568 dal 6 febbraio e fino al 27 giugno
- **30 Sportelli della BANCA CREDITO TREVIGIANO**
dal 3 febbraio, negli orari di apertura, posti numerati, senza sovrapprezzo.
cerca la filiale vicino a casa tua sul sito www.creditotrevigiano.it
(prima verificare che il servizio sia attivo)

IAT Ufficio Turistico Asolo e Pedemontana Piazza Garibaldi, 73 - Asolo
giovedì ore 9,30 - 12,30 | sabato ore 15 - 18 Tel: +39 0423 529046

Biglietteria nei luoghi degli spettacoli

Vendita dei biglietti nei luoghi e nei giorni degli spettacoli un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Prenotazioni

Fino a 4 biglietti per nominativo possono essere prenotati telefonicamente tel 041. 412500 / 340. 9446568; tramite email a info@echidnacultura.it o via fax 041464515 (riportando i propri dati e recapiti e il numero dei biglietti da prenotare)

I biglietti prenotati vanno ritirati nei giorni di prevendita oppure entro 30 minuti dall' inizio dello spettacolo alla biglietteria del luogo di spettacolo. **Il posto numerato sarà attribuito al momento del pagamento del biglietto.**

NB: cercate nella pagina TERRITORIO DA VIVERE! le speciali proposte e agevolazioni riservate a chi acquista i biglietti !

Informazioni generali :

www.echidnacultura.it | tel 041412500 - 3409446568 | fb Centorizzonti2015
siti internet dei Comuni della rete Centorizzonti

TERRITORIO DA VIVERE

Dalle pendici del monte Grappa al Piave, dai colli Asolani alla pianura Castellana: alcune **proposte per scoprire il territorio in occasione degli spettacoli teatrali. Esibendo i biglietti o le tessere** di Centorizzonti 2015 si potranno vivere esperienze culturali, enogastronomiche e di soggiorno gratuite, con sconti o riduzioni, riservate agli abbonati e agli spettatori.

TEATRO E GUSTO

Una selezione di locali pubblici propongono un'accoglienza speciale e una riduzione del 15% per degustare prodotti tipici, godersi una cena o un tradizionale "cicchetto" nelle giornate di spettacolo. Consigliata la prenotazione.

- Bar Posta - Viale Tiziano, 39 Asolo - tel. 347 4736922
- Caffè Centrale - Via Roma, 72 Asolo - tel. 0423 952141

iniziativa della rete culturale dei Comuni di



in accordo di programma con



- Hosteria Ca' Derton - Piazza D'Annunzio, 11 Asolo - tel. 0423 55218
- Osteria Al Bacaro - Via Browning, 165 Asolo - tel. 0423 55150
- Agriturismo Ca' Fossa - Via Molinetto 155 - Borso del Grappa - tel. 0423 542145
- Ristorante Chat qui rit - Via Molinetto, 136 Borso del Grappa - tel. 0423 561405 - cell. 347 0568697
- Agriturismo Colmello - Via Costeselle, 3 Castelcucco - tel. 0423 545292 - cell. 333 6719717
- Agriturismo Al Covolo - Via Madonna del Covolo, Crespano del Grappa - tel. 0423 538980
- Caffè Canova - Via Canova 19, Possagno - cell. 328 0494363
- Agriturismo Da Paradiso - Via Vollone, 38 S. Zenone tel. 0423 567456 - cell. 349 5663431

MUSEI E VILLE

Ingresso con tariffa ridotta nel periodo del programma, secondo i giorni e orari di apertura ordinaria e straordinaria:

- Museo Civico di Asolo: la storia della città e dei suoi più celebri personaggi
- Villa Freya, Asolo: il giardino della dimora che ospitò Freya Stark, viaggiatrice e scrittrice
- Museo-Gipsoteca Antonio Canova, Possagno: le opere e la casa natale
- Villa di Maser: tra le più affascinanti architetture di Andrea Palladio, patrimonio Unesco
- Museo Casa del Giorgione, Castelfranco Veneto: una dedica appassionata e attenta al Maestro

VISITE GUIDATE E PROPOSTE DI SOGGIORNO

Durata delle visite: 1 ora circa. Prenotazione obbligatoria. Partecipazione: da gratuita a 6 €.

- Venerdì 1 maggio **ALTIVOLE**, ore 16,30 :
Visita guidata a tema, gratuita, al BARCO DELLA REGINA CORNARO.
Al termine concerto "Ndemo Xente".
- Domenica 17 maggio **ALTIVOLE**, ore 16,30
Visita guidata a tema, gratuita, al BARCO DELLA REGINA CORNARO.
Al termine "Concerto d'amore".
- Sabato 6 e 20 giugno - Sabato 4 luglio **ALTIVOLE**, ore 15,30
Alla scoperta della TOMBA BRION di Carlo Scarpa, visite guidate gratuite a cura della Biblioteca Comunale www.bibliotecaltivole.it
- Venerdì 20 febbraio **ASOLO**, ore 18.30 **ASOLO E I SUOI AMULETI**: storie di simboli, spiriti e personaggi intrappolati nel mito di uno dei Borghi più belli d'Italia. Itinerario in centro storico. Ritrovo all'ufficio turistico (5 €). E la sera si sale al Castello, al Teatro Duse, per lo spettacolo "Amuleto" ore 21.

iniziativa della rete culturale dei Comuni di



in accordo di programma con



- Sabato 28 febbraio **ASOLO**, ore 18.30 **ASOLO SCURA**: storie terribili e celate ad occhi non esperti. Una passeggiata in centro storico, tra il racconto dell'eccidio degli ebrei, la figura del terribile Ezzelino e l'attentato a Napoleone. Ritrovo all'ufficio turistico (5 €). E la sera si sale al Castello, al Teatro Duse, per lo spettacolo "Lingua Imperii" ore 21.
- Sabato 7 Marzo **ASOLO**, ore 16.30 **DIETRO IL VELO**: per scoprire i grandi personaggi che hanno reso nota Asolo nei secoli, oltre la maschera della celebrità, tra i giardini che hanno ospitato Freya Stark e Gianfrancesco Malipiero. Ritrovo all'ufficio turistico (5 €). E la sera si sale al Castello, al Teatro Duse, per lo spettacolo "Velodimaya" ore 21.
- Venerdì 17 Aprile **ASOLO**, ore 18.30 **LE REGINE DI ASOLO**: Caterina Cornaro, la divina Eleonora Duse e la temeraria Freya Stark. Nelle sale del Museo, immersi nell'atmosfera di ricordi e storie di vita. Ritrovo al Museo Civico (5 €). E la sera si sale al Castello, al Teatro Duse, per lo spettacolo "Wonder Woman" ore 21.
- Domenica 31 Maggio **CASTELCUCCO** tra i colmelli **UNA GIORNATA FRA TEATRO E SAPORI**: per gustarvi il paesaggio e le sue prelibatezze, vi proponiamo nella giornata una visita alla Mostra della Ciliegia di Maser, presso il giardino della Villa Palladiana. Alla mostra mercato sono proposti anche i migliori prodotti tipici locali. Nel pomeriggio fra i Colmelli di Casteluco, come da programma, dalle ore 15.30.
- Venerdì 20 Marzo **CRESPANO DEL GRAPPA** ore 17,30 Visita gratuita - Museo della Grande Guerra Visita per piccoli gruppi tra oggetti, armi e cimeli che testimoniano la vita quotidiana dei soldati e i combattimenti al Fronte. Ritrovo a Palazzo Reale, Piazza San Marco. ore 18,30 Film "MONTE GRAPPA, LUOGO DELLA MEMORIA", regia Massimo Prevedello (30'). Filmati di repertorio sulla grande costruzione del Sacratio militare sulla cima del Massiccio. In Sala Consiliare, a cura del Gruppo per il Centenario. Ingresso gratuito. E la sera al Teatro dell' Istituto S. Bambina del Belvedere per lo spettacolo "Figlie dell'epoca", ore 21
- Domenica 21 giugno **LORIA** : Solstizio d'Estate in natura lungo il fiume Muson dei Sassi. Ore 17,30 visita guidata; ore 18,30 spettacolo "Il viaggiatore incantato", al termine Cena a tema, prenotazione necessaria.
- Sabato 27 Giugno **POSSAGNO**, ore 17,00 **MUSEO CANOVA**: percorso tra le sale della Gipsoteca, ala ottocentesca, ala Scarpa e nella casa natale che ospitò il grande scultore neoclassico. A Possagno vi attende anche il suo il Tempio. Ritrovo al Museo Canova. Visita guidata gratuita, ingresso al Museo 6 €. E la sera a scoprire l'antico albergo Socal e lo spettacolo "Colloqui con la cattiva dea", ore 21.15.

Info e prenotazioni:

- Centorizzontiz2015 - Echidna tel 041 412500 - 340 9446568
- Ufficio IAT Asolano e Pedemontana del Grappa - Piazza Garibaldi, 73 Asolo - tel. 0423 529046
- Pacchetti di soggiorno: www.bellasolo.it

iniziativa della rete culturale dei Comuni di



in accordo di programma con



La proposta culturale e turistica abbinata a Centorizzonti 2015 è ideata e promossa dall'IPA Diapason Pedemontana del Grappa e Asolan,o in collaborazione con gli operatori del territorio; dal Comune di Altivole, dal Comune di Castelfranco Veneto.

iniziativa della rete culturale dei Comuni di



in accordo di programma con

